

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Supporto alle attività di riqualificazione del Cimitero Monumentale delle Porte Sante e delle aree monumentali degli altri cimiteri comunali

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Patrimonio Storico, Artistico e Culturale Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto si collega al Programma contribuendo, attraverso il raggiungimento del proprio obiettivo, al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Target di riferimento a cui puntano i progetti:

- 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.
- 4.6 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo.
- 4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 11 (rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili)

Target di riferimento a cui puntano i progetti:

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo .

*Il progetto si propone di:*

a) implementare l'attività di informazione già presente presso il cimitero di San Miniato al Monte per fornire ai visitatori informazioni storico – artistiche e di ubicazione dei vari sepolcreti, cappelle e altri manufatti di pregio all'interno del Cimitero Stesso

b) supportare l'attività dei Servizi Cimiteriali Comunali finalizzata al recupero dei manufatti funebri mediante il progressivo riordino degli archivi storici cimiteriali finalizzato alla loro successiva digitalizzazione

Indicatori (situazione a fine progetto)

*Destinatari diretti: visitatori dei Cimiteri Monumentali e concessionari dei manufatti funebri.*

*Beneficiari indiretti: i servizi Cimiteriali del Comune di Firenze per garantire un servizio più capillare dell'attuale alla comunità fiorentina e ai visitatori delle aree in questione*

Distribuzione di materiale informativo ad almeno il 30% dei visitatori dell'area di San Miniato

Predisposizione di opuscolo informativo dell'area monumentale del Cimitero di Trespiano

Riordino dell'archivio storico del Cimitero di Trespiano e avvio dell'inserimento dati nell'applicativo dedicato Attivazione di piccoli eventi a carattere culturale riguardanti l'area monumentale di San miniato al Monte:organizzazione di visite guidate

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari del servizio civile svolgeranno attività di informazione al pubblico in visita alla struttura cimiteriale e supporto nella sorveglianza attiva all'interno delle aree cimiteriali in affiancamento al personale ivi operante.

Effettueranno inoltre attività di ricognizione delle sepolture private, di riordino degli archivi storici e di digitalizzazione sotto la guida del personale comunale.

Sarà previsto il loro coinvolgimento nell'organizzazione di piccoli eventi a carattere culturale e il loro concreto apporto organizzativo per le visite guidate delle aree monumentali, per le quali saranno anche chiamati a proporre e predisporre attività ulteriori (ad es. percorsi tematici e finalizzati a particolari categorie di pubblico: es. scuole)

I volontari forniranno infine supporto nelle attività preliminari di ricognizione delle opere da avviare a "spolveratura" e a restauro

**GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO).** Il progetto vuole promuovere l'ulteriore obiettivo di contribuire alla crescita personale dei Volontari in qualità di "Giovani con minore opportunità" che, mediante il loro servizio, acquisiranno maggiore consapevolezza delle proprie risorse e del loro progetto di vita.

*Per tale obiettivo il progetto propone i seguenti Obiettivi Specifici ai volontari con minori opportunità, ovvero:*

*Favorire l'inclusione sociale di giovani con minori opportunità, attraverso la valorizzazione della persona nella sua interezza*

Promuovere processi di costruzione, di riconoscimento e di potenziamento delle risorse tecniche e personali, impiegandole in un percorso di cittadinanza attiva e pronta nel servizio alla Comunità locale

***In nessun caso l'operatore volontario potrà sostituire il personale dipendente dell'Ente.***

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

SERVIZIO SERVIZI CIMITERIALI

VIA LUNA

CIMITERO DI SAN MINIATO A  
MONTE

VIA DELLE PORTE SANTE

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 4 senza vitto e alloggio.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario, suddiviso in sei giorni, è articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00 ed è concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di

servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano. Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00; è richiesta la partecipazione ad attività di gruppo che potranno svolgersi il sabato mattina. Le ore in più saranno recuperate.

Il civilista potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto anche da solo.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo. Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo.

giorni di servizio settimanali ed orario: **5 ; 25 ore settimanali**

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

La Regione Toscana, ha dato attuazione alla normativa nazionale (D. Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013, Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015 e Decreto Legge del 5 gennaio 2021) in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** Il percorso di reclutamento e selezione degli operatori volontari è effettuato da una commissione appositamente nominata formata dal settore accreditato dagli Operatori Locali di Progetto e da una/un componente in qualità di segretaria/o. Dopo la presentazione della domanda, per ogni progetto, ciascuna commissione svolge le seguenti attività:

- 1)decide dell'ammissione/esclusione dei candidati al colloquio sulla base dei requisiti indicati nel bando e nel progetto;
- 2)valuta i titoli, secondo i requisiti definiti in tabella;
- 3)effettua il colloquio sulla base dei requisiti definiti in tabella;

**La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

BIBLIOTECA DELLE OBLATE, FIRENZE

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Abbazia di San Miniato al Monte e uffici della Direzione Patrimonio Immobiliare presso il Cimitero di San Miniato al Monte Via delle Porte Sante 23 Firenze, presso il Cimitero di Trespiano Via Bolognese 449 Firenze, presso le Cappelle del Commiato Via delle Gore 30 Firenze

Le metodologie utilizzate durante la formazione specifica saranno similari a quelle utilizzate durante la formazione generale

**metodologie innovative di formazione.**

Durante la formazione specifica i docenti utilizzano metodologie finalizzate a stimolare la partecipazione attiva, evitando il più possibile la lezione frontale di tipo classico. Le metodologie didattiche quindi saranno di natura partecipativa ed esperienziale quali esercitazioni di gruppo, simulazioni, analisi di casi, dibattiti, confronti e condivisione di esperienze.

**ruolo attivo dei volontari**

Durante le attività di formazione verranno utilizzate metodologie aventi carattere aperto con l'obiettivo di favorire il più possibile il coinvolgimento e la partecipazione dei formandi, di esaltare le forme di interazione e di comunicazione tra corsisti e tra corsisti e i docenti. La creazione di "reti di interazione e di scambio" costituisce, infatti, un supporto fondamentale per l'ottimizzazione del processo di apprendimento.

### **ruolo attivo dei gruppi di lavoro**

I gruppi di lavoro sono intesi sia come rete di collegamenti funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi generali, sia come situazione di apprendimento individuale. L'assunto di base è che il lavoro di gruppo rappresenta la variabile strategica per la gestione delle complessità insite nel contesto di riferimento, per la rilevazione dei problemi specifici e la ricerca delle soluzioni più adeguate. Il gruppo rappresenta un luogo privilegiato per lo sviluppo di apprendimento individuale e collettivo in quanto consente la discussione, lo scambio intersoggettivo, il trasferimento di esperienze e competenze. Il gruppo di lavoro, inoltre, agisce da stimolo sui livelli di motivazione e sull'orientamento al miglioramento continuo

*Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo*

### **Nozioni normative in materia di polizia mortuaria e dei cimiteri. 3 ore**

Introduzione storico artistica del cimitero delle Porte Sante con particolare riguardo alle sepolture più famose e di maggior pregio artistico. Introduzione storico artistica degli altri cimiteri comunali **4 ore**

Storia del complesso monumentale e abbaziale di San Miniato e notizie sui principali illustri sepolti **3 ore**

Visita guidata dei complessi monumentali **6 ore**

Guida pratica al riordino dell'archivio storico cimiteriale **6 ore**

Apprendimento utilizzo e inserimento dati applicativo informatico in uso nei cimiteri comunali **30 ore**

### **MODULO SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO - 8 ORE**

Formazione base mediante la piattaforma TRIO – 4 ore

Formazione specifica – 4 ore

Corso di PRIMO SOCCORSO della durata complessiva di **12 ore**

Corso HACCP della durata complessiva di **12 ore**

Corso ANTINCENDIO della durata di **4 ore**

**TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA: 78**

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
RIPARTENZA E INCLUSIONE NEL COMUNE DI FIRENZE

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 11 (rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili)

Target di riferimento a cui puntano i progetti:

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

### **DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

*Giovani con minori opportunità*

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (\*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

NESSUNA

*19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)*

L'ente intende raggiungere i giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE presenti sul territorio interessato dal presente progetto al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il programma e il progetto promosso dall'ente e le relative attività, per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma in cui questo progetto è inserito (cfr. voci 10 e 11 della scheda programma), si attiverà una promozione mirata sui giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE. Tramite Informagiovani, Centri di aggregazione, Centri per l'impiego, CAF e patronati del territorio, l'ente promuoverà una specifica comunicazione rivolta ai giovani potenzialmente ricadenti nella categoria di coloro che sono in svantaggiata condizione economica. Grazie alla collaborazione con gli operatori dei centri suddetti, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani iscritti, sarà possibile identificare il target degli interessati, ai quali verrà fatto un invito ad hoc attraverso invio di newsletter ed e-mail.

Volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati, insieme ai riferimenti dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente.

Verrà inoltre attivato un canale informativo specifico rivolto ai giovani che si trovano in condizioni economiche svantaggiate e precarie, attraverso dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente.

Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione dell'ente verranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targettizzazione sui social.

*19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (\*)*

Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità);

Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

1 Giovane con Minori Opportunità (Difficoltà Economiche)